



LE LOTTIZZAZIONI
SONO STATE
INDIVIDUATE
ALLA "PERIFERIA"
NORD-OVEST
DEL NUCLEO
STORICO
DEL PAESE

FLERO: IL PRG E' ALLO STUDIO, MA C'E' IL VIA LIBERA AI PIANI PER 350 NUOVE ABITAZIONI

Il nuovo piano regolatore generale di Flero è allo studio, meglio alla fase ultimativa del progetto che sarà compiuta entro l'anno e prevede l'approvazione del nuovo strumento urbanistico entro il 2005. Resta in vigore il vecchio Prg, dopo la bocciatura da parte della Regione Lombardia di quello presentato dalla passata Amministrazione, anticipato nelle nuove linee guida già in alcune varianti adottate dalla Giunta guidata dal sindaco Lorenzo Prandelli. Le novità, pur nel segno della continuità, stanno per essere varate, dunque, alla luce soprattutto di una stabilità demografica accertata e di alcuni capitoli fondamentali che interesseranno il territorio flerese nei prossimi anni.

Urbanistica, viabilità e servizi restano, comunque, i temi principali sui quali si dovrà confrontare la comunità, considerando l'ubicazione del paese alle porte sud della città.

Il boom di sviluppo residenziale e produttivo degli anni Ottanta ha trovato un preciso equilibrio. Sono 7500 gli abitanti che dispongono di un territorio di 9 chilometri quadrati. Le due zone industriali, collocate rispettivamente sulla Quinzanese e sulla Provinciale 22, sono oggi più che sufficienti a sod-



*Il primo cittadino di Flero,
Lorenzo Prandelli*

disfare le richieste dei cittadini, salvo qualche piccolo ritocco ancora possibile. Semmai è il settore di urbanistica civile che crea ancora qualche problema, viste le numerose domande di casa che giungono in municipio con regolarità (400 sono in giacenza). "Pensiamo di poter dare adeguate opportunità ai tanti giovani che lavorano nel nostro Comune - ha precisato il sindaco Prandelli - con i due Piani di

lottizzazione che prenderanno avvio tra breve. Sono, infatti, previste due convenzioni di edilizia economica che verrà realizzata riservando il cinquanta per cento all'edilizia residenziale privata". Gli interventi realizzeranno 350 nuovi alloggi, nelle zone a nord-ovest e ad est del centro abitato. Su una delle lottizzazioni il Comune guadagnerà un asilo nido nuovo di zecca; sull'altra, dopo che il Ministero si è accollato il costo della costruzione della nuova caserma dei carabinieri, prevista in precedenza, verrà eretto un auditorium. "Due strutture necessarie - osserva l'assessore al Bilancio e patrimonio, Pietro Cominelli - delle quali beneficerà l'intero comprensorio senza impegni economici". Fermo restando il programma di incentivazione del recupero conservativo del centro storico, analizzato, studiato e rivisto nella sua originaria struttura, che ricalca la formula tipica delle cascate con la corte di ottocentesca memoria.

La medesima osservazione vale per gli edifici pubblici, scuole comprese, che sono assolutamente in grado di assorbire l'utenza, proprio perché progettati e costruiti negli anni di maggior incremento demografico. Anzi, gli spazi per gli scolari si sono nel frattempo al-

TRA I PROGETTI
PIU' RILEVANTI
SI SEGNA
QUELLO
RELATIVO
AL PALAZZO
COMUNALE
(PER 780MILA EURO)

leggeriti e vengono sfruttati per tutte le attività didattiche in totale libertà e ampiezza. L'unico intervento di rilievo realizzato è la nuova palestra, con annessa mensa per le elementari e medie, per una spesa di 714 mila euro.

Finito il tempo del raddoppio degli abitanti, tendenza peraltro fisiologica in tutti i Comuni dell'hinterland, si caratterizza ora una sostanziale tenuta del raggiunto equilibrio. Urbanistica, allora, pressoché in fase di stallo, con interventi al massimo di completamento per offrire migliore qualità di vita.

Tra i progetti rilevanti di Flero vi è la riqualificazione del palazzo comunale. L'edificio, realizzato agli inizi del Novecento, era stato oggetto di un maquillage sul finire degli anni Ottanta. Cresciute fisiologicamente le esigenze della macchina amministrativa, è aumentata la domanda di spazi e uffici. Si è intervenuti dapprima spostando la sede municipale nelle ex scuole elementari, oggi diventate a tutti gli effetti porzione della nuova sede che sarà composta, entro la primavera del prossimo anno, dal municipio ristrutturato, con una spesa di 780 mila euro, e dalla nuova allocazione che lo affianca. In pratica due sedi per rispondere all'esiguità di locali.

Si va completando anche l'intervento al cimitero, costato 180 mila euro, la sistemazione di percorsi ciclopedonali che chiuderanno, appena ultimati, ad anello il perimetro del paese. Nuovi arredi e parcheggi si vanno intanto realizzando in buona parte del centro.

Il nuovo Centro sportivo di viale Aldo Moro verrà ultimato entro l'estate prossima. Imponente



Su una delle nuove lottizzazioni il Comune guadagnerà un asilo nido, sull'altra - dopo che il Ministero si è accollato il costo della costruzione della nuova caserma dei carabinieri, prevista in precedenza - verrà eretto un auditorium.



IL NUOVO CENTRO
SPORTIVO VERRA'
COMPLETATO
CON UN ACCORDO
DI PROJECT
FINANCING:
COSTERA 2,7
MILIONI DI EURO

l'intervento, in grado di competere con le più moderne strutture, capace di offrire una gamma di opportunità e attività molto articolata. Sarà realizzato con il criterio del project financing, economicamente conveniente per il privato e attraente per l'utenza. Costerà 2,7 milioni di euro, con la previsione di lavori esterni, necessari per recuperare spazio senza danneggiare il parco attiguo.

Lo sviluppo urbanistico del Comune sarà legato ad un paio di progetti di grandi dimensioni trasportistiche che finiranno con l'incidere sul futuro. La difficoltà è

riuscire a conciliare tante esigenze, non solo di carattere locale ma pure comprensoriale. Grandi infrastrutture viarie passeranno a sud del paese: la linea ad Alta capacità e la Sp 19 che in questa zona assume la caratteristica di raccordo autostradale per arrivare al costruendo casello della A21, tra Poncarale e Montirone. Sono due opere che correranno parallele alle quali la Giunta Prandelli non è certamente contraria, ma sulle quali vigilerà attentamente affinché vengano introdotte le migliorie necessarie. Altra preoccupazione del sindaco Prandelli è che Flero non di-

venti una definitiva porta d'accesso alla città. Da qui la richiesta alla Provincia di Brescia di realizzare due bretelle, dalla Provinciale 9 a via Flero, e ad est dalla località Caselle. Quest'ultima viene contestata perché andrebbe a trasformare il futuro parco agricolo intercomunale. Per quanto riguarda la cosiddetta tangenzialina, l'idea dell'Amministrazione è quella di incidere sino all'inizio del paese. Per questa ragione ha avviato un confronto con la città capoluogo e l'Ospedale Civile, per competenza territoriale e proprietà.

Wilda Nervi

www.casari edilservice.it

IL SITO BRESCIANO PER IL PROFESSIONISTA E L'OPERATORE EDILE

Consulenze specialistiche

- ▶ Impermeabilizzazioni
- ▶ Riparazioni risanamenti protezione
- ▶ Rinforzi consolidamenti strutturali
- ▶ Isolamenti
- ▶ Depurazione e trattamento acque
- ▶ Canne fumarie ed esalazione
- ▶ Tecnologia del calcestruzzo
- ▶ Pavimenti industriali
- ▶ Protezione contro il fuoco
- ▶ Sottofondi, pavimenti e coperture

Posa in opera

- ▶ Impermeabilizzazioni
- ▶ Riparazioni risanamenti protezione
- ▶ Rinforzi strutturali
- ▶ Isolamenti termici
- ▶ Pavimenti industriali
- ▶ Sottofondi, pavimenti e coperture
- ▶ Montaggio canne fumarie
- ▶ Rivestimenti protezione contro il fuoco

Forniture

- ▶ SIKA Italia
- ▶ SIKA Trocal
- ▶ SHUNT Italiana Technology
- ▶ EDILTECO
- ▶ VALDATA
- ▶ IBL
- ▶ FAELUX
- ▶ GENERALPLAST
- ▶ ITALIVIS PROTECT
- ▶ FESSURIMETRI

Contatti

Richiedi subito
una nostra
consulenza

Hai dei dubbi?
Vuoi una risposta?
chiedi al nostro
esperto



CASARI EDILSERVICE
rappresentanze edili specializzate

Via Preferita, Traversa I°, 10 - 25014 CASTENEDOLO (Bs)
Tel. 030.2131471 - Fax 030.2733068 E-mail: info@casari edilservice.it